

[**MECCANIZZAZIONE**] Collocate 27mila unità. Bene Piemonte e Lombardia, male la Campania

Trattori, 2008 ancora positivo

[DI GIANNI GNUDI]

Immatricolazioni
in crescita dell'1,6%

Salgono (+19%)

le mietitrebbie.

Timori per il 2009

Sorpresa. Nonostante la congiuntura economica non positiva e la crisi incombente, le vendite di trattori sul mercato italiano hanno registrato nel 2008 un incremento dell'1,6%. Non si tratta degli incrementi vistosi di altri partner europei (vedi taglio box) nè di un valore che compensa il calo vistoso (-9,8%)

[IMMATRICOLAZIONI GENNAIO-DICEMBRE 2008

TRATTRICI			MIETITREBBIATRICI			MOTOAGRICOLE			RIMORCHI		
2008	2007	VAR. %	2008	2007	VAR. %	2008	2007	VAR. %	2008	2007	VAR. %
27.261	26.835	1,6	631	529	19,3	2.123	2.323	- 8,6	12.649	13.333	- 5,1

Dati Ministero Trasporti - Elaborazioni Ufficio Statistico Unacoma basate sulla data di rilascio della carta di circolazione

avutosi nel 2007, ma comunque di un dato migliore delle previsioni dei mesi scorsi che accreditavano il settore di incrementi non superiori allo 0,6% o anche di un possibile segno negativo. In termini di unità, sono 27.261 le trattatrici nuove immatricolate, in un mercato che - osserva il servizio statistico dell'associazione italiana dei costruttori Unacoma - dopo il 2005 non ha più superato la soglia delle 30.000 macchine annue, dimostrando una certa saturazione. Chiude invece in netta crescita il mercato delle mietitrebbiatrici, che segna +19,3% in forza delle

631 unità vendute. Per quanto riguarda motoagricole e rimorchi, i dati finali confermano l'andamento dell'autunno scorso, con un decremento dell'8,6 per le prime e del 5,1% per i secondi.

A livello regionale, si conferma il buon andamento delle vendite in Lombardia e Piemonte, rispettivamente dell'11,7% e del 20%. Il Veneto chiude l'anno con +2,9%, mentre al di sotto della media risulta l'Emilia-Romagna, che segna -1,4%.

I riscontri sui primi mesi del 2009, per Unacoma, daranno importanti indicazioni sulle tenden-

ze del mercato, e consentiranno di capire in modo più preciso quanto l'attuale crisi economica internazionale possa incidere sul mercato di settore, riducendo le disponibilità agli investimenti da parte di agricoltori e contoterzisti.

Per la verità, da un rapido giro fra i costruttori si possono toccare con mano i timori per il 2009. A fine gennaio viene stimato un calo medio attorno al 7%, ma ciò che preoccupa maggiormente è la raccolta ordini relativa al primo quadrimestre che per molti player sta subendo un calo indicato già ora a due cifre. ■

[EUROPA Francia + 16% Germania +10%

negli ultimi due anni le immatricolazioni complessive di trattori (compresi quindi telescopici e spazi verdi) sono passate da 35.165 a 43.661 unità. Secondo i dati forniti dall'Axema (Unione dei costruttori

Se l'Italia a fatica torna a registrare un segno positivo nelle vendite di trattori, gli altri due mercati più importanti d'Europa (Francia e Germania) registrano invece incrementi a doppia cifra. Questo vale in particolare per il territorio transalpino, dove e concessionari francesi di macchine agricole) questo trend positivo si spiega con la congiuntura favorevole di cui hanno beneficiato diversi settori dell'agricoltura francese, colture estensive in primis.

Guardando poi nello specifico i dati sui seg-

menti di potenza, il dato che risalta di più è la vera e propria esplosione dell'alta potenza, con incrementi del 54,4% per la fascia da 150 a 179 CV e dell'85,6% per quella superiore ai 180 CV. In diminuzione (-4%), invece, il segmento da 60 a 100 CV, calo spiegato con le difficoltà incontrate in particolare dalla zootecnia. Per quanto riguarda il 2009, si prevede una contrazione del 6% circa per il mercato dei trattori standard, mentre quelli da vigneto-frutteto dovrebbero continuare a crescere ancora (+8% circa).

Passando alla Germania, dopo un 2007 in leggero calo, il 2008 ha fatto registrare una crescita del 9,8% che riprende il trend di ascesa del mercato iniziata nel 2004. Secondo i dati della Vdma (Unione dei costruttori tedeschi di macchine agricole) il 2008 si è chiuso con un totale di 31.250 trattori agricoli venduti contro i 28.451 dell'anno precedente. Anche in Germania si assiste a un forte sviluppo delle alte potenze tanto che nel 2008 su sei trattori venduti uno aveva più di 200 cavalli e la potenza media negli ultimi cinque anni è passata da 125 a 140 CV. Altra analogia con la Francia riguarda le stime 2009, che non fanno prevedere un ulteriore aumento del mercato, come del resto già evidenziato dal rallentamento delle vendite che si è registrato a partire dal mese di agosto. ■ **Francesco Bartolozzi**

[IMMATRICOLAZIONI TRATTORI

